

COMUNE DI VILLALBA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

L'organo di revisione



MATTEO TRICOLI

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2014 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2015.

Al rendiconto della gestione 2014 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2012 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

- ♦ RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;



- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNA per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2014 per i Comuni con più di 1.000 abitanti.

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Comune di VILLALBA

Organo di revisione: Dott. MATTEO TRICOLI

Verbale n. 01 del 11 giugno 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014;
 - rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
 - visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Villalba che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li Villalba, 11/06/2015

L'organo di revisione

Dott. Matteo Tricoli



**INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO**

-Verifiche preliminari

-Gestione finanziaria

-Risultati della gestione

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

-Analisi del conto del bilancio

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

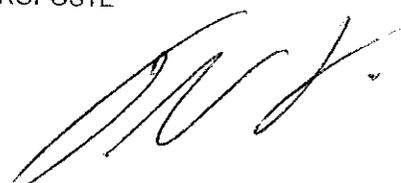
-Analisi delle principali poste

- a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Utilizzo plusvalenze
 - l) Proventi beni dell'ente
 - m) Spese correnti
 - n) Spese per il personale
 - o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - p) Spese in conto capitale
 - q) Servizi per conto terzi
 - r) Indebitamento e gestione del debito
 - s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - t) contratti di leasing
- ***Analisi della gestione dei residui***
 - ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***
 - ***Tempestività pagamenti***
 - ***Parametri di deficitarietà strutturale***

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
CONCLUSIONI**



INTRODUZIONE

Il sottoscritto *Matteo Tricoli*, revisore nominato con delibera del Commissario ad Acta in funzione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/04/2015;

◆ ricevuta in data 10.06.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 66 del 29.05.2015, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 06 del 03 gennaio 2015 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2014 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. così come comunicato con la nota prot. n. 25/L.009/11 del 17/08/2014 del Ministero dell'interno ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- inventario generale;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

◆ visto il d.p.r. n. 194/96;

◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

◆ I rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;



- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes that form a stylized, cursive name.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 355 reversali e n. 1074 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2014 risultano *totalmente* reintegrati;
- l'ente non ha effettuato alcun ricorso all'indebitamento;



- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione dopo il 30 gennaio 2015 e quindi in ritardo rispetto al termine ordinario, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit s.p.a. , è stato reso il 20 maggio 2015 e quindi in ritardo rispetto al termine ordinario del 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			470.421,16
Riscossioni	443.141,21	1.712.234,38	2.155.375,59
Pagamenti	419.280,10	1.683.432,97	2.102.713,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			523.083,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			523.083,68

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	314.697,13	
Anno 2013	470.421,16	
Anno 2014	523.083,68	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 5.257,54

come risulta dai seguenti elementi:



Accertamenti	(+)	1.987.995,39
Impegni	(-)	1.993.252,93
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-5.257,54

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.712.234,38
Pagamenti	(-)	1.683.432,97
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	28.801,41
Residui attivi	(+)	275.761,01
Residui passivi	(-)	309.819,96
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-34.058,95
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-5.257,54

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 5.257,54 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Accertamenti	Parte Corrente	€ 1.645.410,82+
Impegni	Parte Corrente	€ 1.758.515,51-
	Risultato della gestione corrente	€ -113.104,69
Accertamenti	Parte Conto Capitale	€ 141.454,34+
Impegni	Parte Capitale	€ 33.607,19
	Risultato della gestione capitale	€ 107.847,15
	Avanzo Amm. Esercizio precedente	€ 5.257,54

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge;

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 371.685,61 come risulta dai seguenti elementi:



	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			470.421,16
RISCOSSIONI	443.141,21	1.712.234,38	2.155.375,59
PAGAMENTI	419.280,10	1.683.432,97	2.102.713,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			523.083,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			523.083,68
RESIDUI ATTIVI	108.853,85	275.761,01	384.614,86
RESIDUI PASSIVI	226.192,97	309.819,96	536.012,93
<i>Differenza</i>			-151.398,07
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			371.685,61

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	126.450,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	245.235,61
Totale avanzo	371.685,61

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che non sono intervenute variazioni significative tra i dati del previsionale e del consuntivo, con l'unica eccezione che riguarda il titolo V dell'Entrata e del titolo II della Spesa determinata dalla mancata richiesta di mutui per la realizzazione di Opere Pubbliche, nella considerazione che il bilancio di previsione anno 2014 è stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 03 gennaio 2015 e per tanto impossibilitati ad impegnare nell'esercizio di competenza.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	154.521,46	934.196,86	962.029,77
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.635.664,58	748.903,33	583.480,91
Titolo III	Entrate extratributarie	48.841,07	73.073,56	99.900,14
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	42.685,06	14.398,73	141.454,34
Titolo V	Entrate da prestiti			
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	241.252,48	241.615,12	201.130,23
Totale Entrate		2.122.964,65	2.012.187,60	1.987.995,39

Spese		2012	2013	2014
Titolo I	Spese correnti	1.923.531,34	1.617.650,19	1.758.515,51
Titolo II	Spese in c/capitale	50.607,09	157.492,07	33.607,19
Titolo III	Rimborso di prestiti			
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	241.252,48	241.615,12	201.130,23
Totale Spese		2.215.390,91	2.016.757,38	1.993.252,93

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-92.426,26	-4.569,78	-5.257,54
Avanzo di amministrazione applicato (B)			
Saldo (A) +/- (B)	-92.426,26	-4.569,78	-5.257,54

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente avendo una popolazione superiore a mille abitanti è sottoposta al vincolo di stabilità interna. Da quanto segnalato dal Responsabile del Settore Servizi finanziari risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario anno 2014, così come risulta dall'attestazione al Ministero competente.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2014 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2014, alla data odierna, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

A) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni iniziali 2014	Rendiconto 2014	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
ICI/IMU	109.833,87	106.751,24	97.514,69	-9.236,55
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		7.000,00	5.411,07	-1.588,93
Addizionale IRPEF	39.548,52	37.000,00	37.350,02	350,02
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	2.264,20	2.000,00	903,45	-1.096,55
Altre imposte				
Totale categoria I	151.646,59	152.751,24	141.179,23	-11.572,01
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	112.858,97	185.092,99	164.807,34	-20.285,65
TASI		500,00	24.943,92	24.443,92
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II	112.858,97	185.592,99	189.751,26	4.158,27
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	281,00	400,00	180,00	-220,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	669.410,30	661.386,88	630.919,28	
Altri tributi propri				
Totale categoria III	669.691,30	661.786,88	631.099,28	-30.687,60
Totale entrate tributarie	934.196,86	1.000.131,11	962.029,77	-38.101,34

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi;

B) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
16.037,49	10.812,71	12.004,34

C) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	663.663,22	37.033,98	28.271,52
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.332,00		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	967.669,36	711.869,35	555.209,39
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	1.635.664,58	748.903,33	583.480,91

D) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	2013	Previsioni iniziali 2014	Rendiconto 2014	Differenza
Servizi pubblici	1.827,21	26.350,00	30.263,18	-3.913,18
Proventi dei beni dell'ente	20.037,88	26.050,00	23.318,61	2.731,39
Interessi su anticip.ni e crediti	29,98	100,00	10,71	89,29
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	2.337,42	44.636,40	46.307,64	-1.671,24
Totale entrate extratributarie	24.232,49	97.136,40	99.900,14	-2.763,74

E) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, smaltimento rifiuti.

F) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'organo di revisione attuale prende atto di quanto indicato dal precedente Revisore Unico dei Conti dott. Massimo Bellomo che per completezza d'informazione di seguito si riporta: "E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa prot. 460/1nt del 02/05/2013 trasmessa in pari data al Revisore dei Conti. Il Sindaco con propria attestazione resa il 09/05/2014 accerta che dal bilancio 2011 dell'Ato Ambiente CI1 s.p.a. risulta un debito del Comune di €. 111.142,00 che verrà inserito nella richiesta di finanziamento regionale ex L.R. n. 11/2010.

Da tale verifica non è risultato sia stata comunicata alcuna situazione debitore/creditoria reciproca con la Società consortile le Cinque Valli e con l'Ato Idrico CI 6.....omississ".

Con riferimento alla situazione sopra descritta dal precedente Organo di Revisione, si ritiene utile precisare che a seguito dell'approvazione del bilancio 2012 della Società Ato Ambiente CI1 s.p.a. è emerso un debito del Comune di Villalba di €. 189.386,00 oltre l'importo complessivo di €. 295.446 quale fondo di rotazione e di anticipazioni ai sensi della L.R. 06/2009 e che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 30/12/2014 il Comune di Villalba ha richiesto alla Regione Siciliana una anticipazione di risorse finanziarie pari ad €. 484.832,00, ai fini dell'estinzione dei debiti relativi alla gestione integrata dei rifiuti (Art. 19 comma 2 bis L.R. 9/2010).

Poiché i bilanci 2013 e 2014 della suddetta partecipata ATO Ambiente CI 1 s.p.a. non sono stati ancora approvati, con la conseguenza di non poter quantificare con esattezza e precisione il definitivo importo della posizione debitoria del Comune di Villalba, **l'Organo di Revisione ritiene che l'Avanzo di Amministrazione non vincolato determinatosi nell'anno 2014 pari ad €. 245.235,61 debba rimanere vincolato a copertura di eventuali situazioni debitorie che potrebbero emergere successivamente, anche a seguito della gestione liquidatoria dell'Ato, tranne, ovviamente, per situazioni eccezionali da valutare da caso a caso.**

Con riferimento invece alle altre società controllate e cioè la Società Consortile Le Cinque Valli e l'Ato Idrico CI6 si precisa che non risultano comunicate, allo stato attuale, situazioni creditorie e debitorie reciproche.

G) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

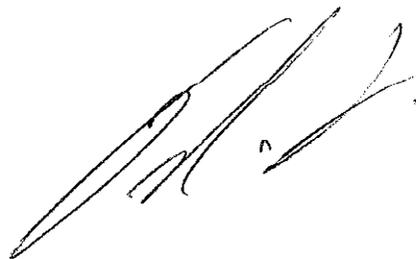
Le somme accertate negli ultimi tre esercizi sono pari a zero.

H) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 ammontano ad €. 23.318.

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:



Classificazione delle spese correnti per intervento

	2012	2013	2014
01 - Personale	967.280,54	957.452,30	913.273,42
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	38.230,08	16.526,99	44.038,28
03 - Prestazioni di servizi	800.392,23	527.655,01	608.895,79
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	98.093,52	38.488,40	60.857,84
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 - Imposte e tasse	76.830,21	65.107,60	63.664,80
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	295.380,30	12.419,89	67.785,38
Totale spese correnti	2.276.206,88	1.617.650,19	1.758.515,51

n) Spese per il personale

Le spese di personale sostenute nell'anno 2014 ammontano ad €. 984.983,09 contro la spesa del personale anno 2013 pari ed €. 1.015.585,12, con una riduzione, quindi, in valore assoluto pari ad €. 30.602,03 significativo della volontà dell'Ente di tenere sotto controllo tale voce di spesa.

L'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari a:

rendiconto 2012 52,33%;

rendiconto 2013 62,78%;

rendiconto 2014 56,01% (984.983,09:1.758.515,51x100)

Nucleo di Valutazione:

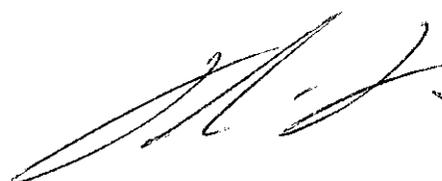
Il Revisore, inoltre, anche nella qualità di componente del nucleo di valutazione insediato in data 05 maggio 2015, deve rilevare che la valutazione dai Capi Area per gli anni 2011/2012/2013 è stata eseguita con notevole ritardo rispetto alle naturali scadenze e che a tutt'oggi non si è provveduto alla valutazione per l'anno 2014, in quanto, non sono state richieste, e conseguentemente fornite, le schede di auto valutazione dei Capi Area.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
988.126,00	988.126,00	33.607,19	954.518,81	-96,60

La suddetta variazione è determinata dalla mancata richiesta di mutui per la realizzazione di Opere Pubbliche.



q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali al personale	80.766,59	76.128,52	80.766,59	76.128,52
Ritenute erariali	111.190,26	98.948,64	111.190,26	98.948,64
Altre ritenute al personale c/terzi	16.963,42	15.217,10	16.963,42	15.217,10
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	15.606,08	1.523,67	15.606,08	1.523,67
Fondi per il Servizio economato	17.088,77	9.312,30	17.088,77	9.312,30
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013	2014
0,00%	0,00%	0,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	-	-	-
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	-	-	-
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	-	-	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	-	-	-
Totale fine anno	-	-	-

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 non risultano residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2010.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso dell'esercizio 2014 ha rilevato debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 67.785,38. per sentenze esecutive e nello specifico:

- Contenzioso Boccone del Povero/Comune di Villalba per l'importo di €. 59.764,39;
- Contenzioso Comune di Villalba/Bulgarella Lorenzo per l'importo di €. 8.020,99.

Tempestività pagamenti

L'ente considerato i forti ritardi nell'accreditamento dei fondi da parte dello Stato e della Regione Siciliana, effettua i pagamenti nel rispetto delle scadenze naturali dei debiti. La Giunta Comunale con atto deliberativo n. 06 del 14/01/2015 ha provveduto ad adottare le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 9 del D.L.78/2009.

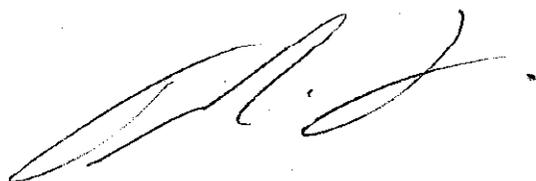


CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	8.310	-5.810	-2.500	
Totale debiti	457.308	82.359	-231.413	308.254
Ratei e risconti				
Totale del passivo	10.241.184	261.817	-471.054	10.031.947
Conti d'ordine	83.641	-130.812		-47.171



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e *dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

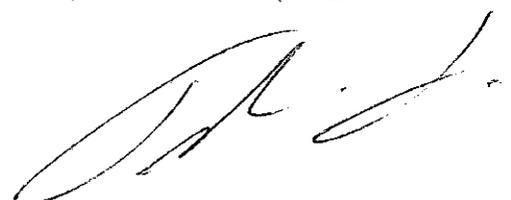
B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);



- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

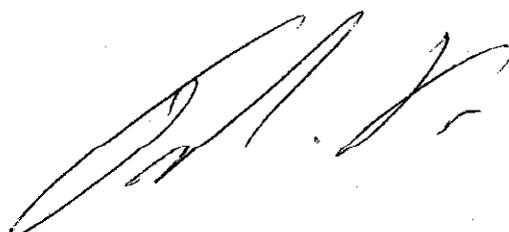
Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi in quanto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 è stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 03 gennaio 2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, proponendo di vincolare l'intero avanzo di amministrazione disponibile, così come argomentato nell'apposito capitolo della presente relazione (Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati).

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

